

Stephan Schmid

**La tramontana e il sole nella Svizzera meridionale:
una mappa sonora dei dialetti svizzeri**

Nella storia della dialettologia italiana, la raccolta di quelli che oggi chiamiamo ‘testi paralleli’ gode di un’illustre tradizione sin dall’Ottocento, a partire dalle versioni dialettali della *Parabola del figliuol prodigo* raccolte dal Biondelli [1] e dalla IX novella della prima giornata del *Decameron* pubblicata in vari dialetti dal Papanti [2]. Nella linguistica generale, per documentare la diversità delle lingue sono stati usati anche brani del testo *Le petit prince* di Saint-Exupéry [3], varie parti della *Bibbia* oppure la *Dichiarazione universale dei diritti umani* [4].

Per illustrare l’alfabeto fonetico internazionale, il *Journal of the International Phonetic Association* (JIPA) ha pubblicato sin dagli anni Settanta numerose traduzioni di una versione semplificata della favola *La tramontana e il sole*, originariamente scritta dal poeta greco Esopo. Una ventina di versioni di questa favola sono state ripubblicate nel manuale del 1999 [5], ma oggi giorno le illustrazioni disponibili superano le 250 [6]. Queste descrizioni comprendono di regola una tabella con le consonanti e il trapezio vocalico della lingua in questione nonché una serie di osservazioni sul suo sistema fonologico. Alla fine viene fornita una trascrizione fonetica della traduzione della *Tramontana e il sole* di cui è disponibile anche una registrazione audio. Solo eccezionalmente è stata utilizzata un’altra fiaba, ovvero *La borea e il favonio* [7].

In anni recenti si è iniziato a registrare anche versioni dialettali della *Tramontana e il sole* e a pubblicarle in rete sotto forma di mappa sonora. Si vedano ad esempio le mappe delle ‘lingue regionali’ o dei dialetti della Francia [8], del Belgio [9] e dell’Italia [10]; le registrazioni in Italia sono state raccolte presso il Laboratorio di Fonetica Sperimentale ‘Arturo Genre’ dell’Università di Torino [11]. La struttura di questi siti segue uno schema analogo: cliccando sul punto della località interessata si ascolta la registrazione audio del testo che appare anche in versione ortografica; fa eccezione il sito dedicato ai dialetti romagnoli che comprende solo una versione scritta [12].

L’ultima aggiunta a queste risorse dialettologiche consiste nella mappa sonora dei dialetti svizzeri allestita presso l’Archivio Fonografico dell’Università di Zurigo [13]. La mappa riporta le registrazioni di 69 varietà dialettali, di cui dieci appartengono all’area italo-romanza e dieci all’area romancia. Nel presente contributo si prenderà spunto dall’illustrazione di una selezione di queste venti varietà romanze per evidenziarne alcune caratteristiche fonologiche. Si discuterà inoltre la fruibilità di questi dati per analisi di fonetica sperimentale, ad esempio nell’ambito del ritmo linguistico [14].

Riferimenti bibliografici

- [1] Biondelli, Bernardino 1851. *Saggio sui dialetti gallo-italici*. Milano, Bernardoni.
- [2] Papanti, Giovanni 1875. *I parlari italiani di Certaldo alla festa del V centenario di messer Giovanni Boccaccio*. Livorno, Vigo.
- [3] <https://www.odaha.com/antoine-de-saint-exupery/maly-princ/le-petit-prince>
- [4] Bossong, Georg 2008. *Die romanischen Sprachen*. Hamburg, Buske.
- [5] *Handbook of the International Phonetic Association*. Cambridge, Cambridge University Press.

- [6] https://richardbeare.github.io/marijatabain/ipa_illustrations_all.html
- [7] Bertinetto, Pier Marco & Loporcaro, Michele 2005. The sound pattern of Standard Italian, as compared with the varieties spoken in Florence, Milan and Rome. *Journal of the International Phonetic Association* 35(2): 131–152.
- [8] <https://atlas.lisn.upsaclay.fr/?tab=Hexagone>
- [9] <https://atlas.lisn.upsaclay.fr/?tab=BE>
- [10] <https://atlas.lisn.upsaclay.fr/?tab=IT>
- [11] <https://www.lfsag.unito.it/ark/index.html>
- [12] <https://www.bulgnais.com/ventoesole.html>
- [13] <https://www.phonogrammarchiv.uzh.ch/static/nordwind/nordwindundschweiz.html>
- [14] Schmid, Stephan 2023. Ritmi alpini: caratteristiche prosodiche di alcune varietà italo- e retoromanze parlate in Svizzera. In: V. Faraoni et al. (a cura di), *Prospettive di ricerca in linguistica italiana e romanza*. Studi offerti a Michele Loporcaro dagli allievi e dai collaboratori zurighesi. Pacini, Edizioni ETS: 40–62.